



EURO 1,00

con il quale per la mente euro 5,99
con la piccola Enciclopedia del Gusto euro 3,99
con i volumi di Viaggio euro 1,50
con la micrografia del benessere euro 7,99
con i «Classici per ragazzi» euro 5,99

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 58 - 43100
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225522 - e-mail gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Fidenza: Via Benassi, 126 - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per l'Italia)
359 copie Euro 258,00; 180 copie Euro 146,00; 90 copie Euro 75,00 - Prezzo di una
copie estere Euro 2,00 - Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 con l. 46/2004
art. 1 c.l. DDB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 156,00.

www.gazzettadiparma.it



IL ROGO IN CLINICA IL DECESSO L'ALTRA NOTTE ALLE 2

E' morto l'artigiano ustionato

Le istituzioni esprimono il loro cordoglio
La Cgil si costituirà parte civile

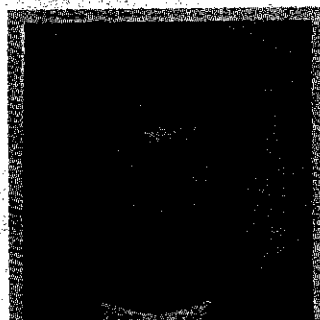
Alessia Tannoia

Il suo cuore non ha retto. Ha smesso di battere nella notte tra martedì e mercoledì, alle due. E' spirato nel letto d'ospedale in cui era ricoverato dallo scorso venerdì Leonardo Carrara, l'artigiano 50enne rimasto ferito nell'incendio divampato nella clinica Città di Parma.

Le sue condizioni erano apparse gravissime da subito. L'uomo, che stava lavorando all'impermeabilizzazione della stanza annessa alle camere operatorie del secondo piano in cui è avvenuta l'esplosione, aveva riportato ustioni su oltre l'80 % del corpo. Ustioni gravissime, che hanno causato il decesso, dovuto ad un arresto cardiocircolatorio.

Con la morte di Leonardo Carrara cambia quindi il quadro dell'inchiesta aperta dalla Procura per fare luce sul rogo alla Città di Parma e per accertare se siano state violate o meno le norme sulla prevenzione degli infortuni del lavoro. Incendio e lesioni colpose, i reati ipotizzati dal sostituto procuratore Francesco Gigliotti, che aveva iscritto nel registro degli indagati il titolare della ditta che stava eseguendo i lavori di ristrutturazione, i due direttori del cantiere (uno incaricato dalla società appaltatrice, l'altro dalla clinica) e lo stesso Leonardo Carrara. Un

Stasera



Alle 20.30 il rosario alla pieve di Galone

Per confortare la famiglia di Leonardo Carrara, don Severino Petazzini, il parroco di Galone, ha celebrato una messa lo scorso lunedì. «C'erano i fratelli e la mamma. Erano abbattuti, ma, anche se erano molto preoccupati per il dopo, continuavano a sperare che sarebbe sopravvissuto», racconta dopo aver saputo della sua morte tramite una telefonata di una delle due sorelle. Ancora da stabilire la causa dei tempi necessari all'autopsia, la data del funerale. Mentre il rosario avrà luogo stasera, alle 20.30, nella pieve di Galone.

avviso di garanzia, quello ricevuto dall'artigiano poche ore prima di morire, che ha indignato la Cgil. «Mi sembra quanto meno un gesto di cattivo gusto, mi chiedo se non sarebbe stato possibile aspettare», ha precisato il segretario Paolo Bertolotti, che ha inoltre annunciato che il sindacato si costituirà parte civile. Una decisione che permetterà di nominare esperti di parte, dovuta ad alcune dichiarazioni fatte da lavoratori della Città di Parma, secondo le quali nella clinica sono accaduti, «in tempi anche recenti», episodi preoccupanti sotto il profilo della sicurezza.

Nel frattempo il mondo delle istituzioni si è strette attorno ai familiari e agli amici di Leonardo Carrara. Messaggi di cordoglio sono arrivati dalle parlamentari Albertina Soliani e Carmen Motta, da Silvia Gandolfi, responsabile Lavoro del Pd, da Roberto Corradi, consigliere regionale della Lega Nord, dal presidente della provincia Vincenzo Bernazzoli, dal presidente del consiglio comunale Elvio Ubaldi e dal sindaco Pietro Vignali. «La sua morte ci obbliga all'amara constatazione che nonostante tutti i tentativi, le assicurazioni e le dichiarazioni d'intenti, - ha detto il primo cittadino - nel nostro Paese la lotta contro le "morti bianche" e gli incidenti sul lavoro è tutt'altro che vinta».